

# LA FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Visita di ricerca comparativa di esperti giapponesi  
all'Università di Torino

---

*Akira KAWAMURA, Silvana MOSCA*

Nei giorni dal 21 al 25 novembre 2016, due professori giapponesi – Akira Kawamura, dell'Università del Kansai e Takao Kato, dell'Università Nanzan – hanno visitato diversi Dipartimenti dell'Università di Torino e alcune scuole, per una ricerca comparata sulla formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado nei due paesi. Si sono svolti incontri con docenti universitari, insegnanti esperti - tutor di tirocinio, studenti in formazione ed ex studenti attualmente neoinsegnanti; sono state condotte e documentate interviste e discussioni, visitati biblioteche e laboratori, incontrati i responsabili della formazione a vari livelli. Infine sono state concordate le fasi future della ricerca che si concluderà nel 2017.

La ricerca è finanziata dal governo giapponese (JSPS KAKENHI Grant Number JP25381282).

## **Il Progetto**

La riforma della formazione degli insegnanti incentrata sul tirocinio nell'epoca della globalizzazione. Uno studio comparativo Giappone – Italia.

Il presente studio si pone l'obiettivo di confrontare i sistemi di formazione incentrati sul tirocinio degli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado in Italia e in Giappone, dove attualmente è in atto una riforma di tali sistemi per sostenere la sfida

della globalizzazione. Il Giappone ambisce a elevare lo status dell'insegnante, pertanto si analizzerà il programma del tirocinio previsto all'interno del sistema di formazione degli insegnanti e si osserveranno i nuovi professionisti educati attraverso il percorso odierno per verificarne il profilo. In concreto, ci si propone di raggiungere le finalità del progetto attraverso: 1. interviste mirate, svolte in entrambi i paesi, che permetteranno di analizzare lo stato attuale dei programmi di formazione e i loro eventuali difetti o punti problematici; 2. analisi delle competenze in via di acquisizione degli insegnanti in formazione (*student teacher*) attraverso il lavoro sul campo, che permetterà di fare luce sulla struttura dei tirocini; 3. questionari rivolti a insegnanti in formazione freschi di tirocinio, per un inquadramento generale delle competenze acquisite. In Giappone e in molti altri paesi occidentali il tirocinio è incentrato sulla pratica, mentre in Italia si riscontra un equo bilanciamento tra pratica e teoria, mediante la partecipazione al tirocinio diretto e la stesura di un report finale. L'Italia appare dunque in controtendenza rispetto ad altre nazioni, ma è proprio questa caratteristica a indurci a riconsiderare il programma di formazione giapponese attualmente in vigore. I risultati delle interviste, dell'analisi del lavoro sul campo e dei questionari potranno offrire nuove e preziose conoscenze in termini di apporti politici e teorici come segue: 1. contribuiranno al dibattito mondiale sui

programmi di tirocinio nelle diverse società globali; 2. permetteranno di chiarire le tendenze della riforma e di riesaminare la politica di eccessiva enfasi dei risultati pratici in atto in Giappone; 3. suggeriranno nuove linee di condotta per il tirocinio nel sistema di formazione degli insegnanti a livello universitario.

### **Le fasi precedenti**

Il team giapponese ha compiuto quattro visite di studio a Torino dal 2012 al 2016, il team italiano ha compiuto una visita di studio in Giappone nel distretto di Osaka nel 2014. A seguito dello studio reciproco dei due modelli e delle osservazioni sul campo, è stato costruito un questionario per un'indagine quantitativa e di percezione dell'efficacia del tirocinio. A Torino il Questionario è stato somministrato a n° 122 studenti del TFA 2015 e a n° 187 studenti del quinto e ultimo anno 2016 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria.

### **La visita**

Si sono svolte interviste in profondità a testimoni privilegiati con un focus incentrato sulle attività e le metodologie che consentono di unire la teoria alla pratica, in particolare i Progetti di ricerca didattica e i Laboratori di formazione metodologica. La panoramica ha spaziato da contenuti di *Matematica argomentativa* alle attività di *Scienze sperimentali realizzate in laboratorio e nell'ambiente*, alla *Didattica delle lingue straniere con le ICT*, ai percorsi formativi della 5<sup>a</sup> annualità del nuovo corso di Laurea in Scienze della formazione primaria illustrati dai Tutor coordinatori e dai responsabili dell'USCOT (Ufficio Coordinamento Tirocini): *La narrazione di sé*, *Let's speak English*, *Didattica multimediale Classi 2.0*, *Storia, Geografia e cittadinanza*, *Dallo spazio del corpo allo*

*spazio geometrico*, *Inclusività*, *Costruzione dell'identità culturale*.

La visita, iniziata con l'accoglienza della professoressa Carla Marengo del Dipartimento di lingue e letterature straniere e culture moderne –nella saletta Graf della imponente Biblioteca del Rettorato, si è conclusa con la visita storico-scientifica al Dipartimento di Chimica e all'annesso museo, dove studiò Primo Levi e dove gli studenti e i loro docenti e formatori hanno mostrato una performance concreta con provette e reattivi per rilevare con semplici e sicure tecniche, idonee anche ai bambini della primaria, la presenza degli amidi nei comuni alimenti consigliati dai nutrizionisti. Inoltre i ricercatori hanno potuto intervistare due dirigenti scolastici e alcuni ex tirocinanti TFA attualmente insegnanti in scuole sperimentali della Rete di scuole AVIMES (Autovalutazione di Istituto per il Miglioramento dell'efficacia della scuola).

La visita ha anche consentito la presentazione degli ospiti ricercatori ad alcune autorità, nella cornice dell'inaugurazione del Festival dell'Educazione iniziato a Torino nella medesima settimana: tra gli altri, il Rettore dell'Università, il Direttore generale del Dipartimento istruzione del MIUR, l'Assessora comunale all'istruzione, il Direttore della Fondazione Agnelli.

### **Prospettive e prime riflessioni**

La delegazione ha definito con il team torinese gli sviluppi futuri della ricerca: applicazione, anche in Giappone, nel mese di dicembre, del medesimo questionario rivolto agli studenti tirocinanti dell'anno finale di corso; elaborazione dei dati, sistemazione della ricca documentazione raccolta, analisi e interpretazione dei dati qualitativi e quantitativi, stesura del Rapporto generale.

Come è noto, il sistema di formazione iniziale dei docenti in Italia –che persegue l'integrazione fra teoria e pratica- ha una

struttura diversa fra Scienze della formazione primaria, che ha concluso il suo primo quinquennio dopo la riforma del 2010, e il TFA, che costituisce formula transitoria per associare il Tirocinio formativo ai corsi di laurea disciplinari e che ancora non pare prospettare il superamento con l'inattuata delega conseguente alla legge 107/2015.

Il confronto con il sistema giapponese è stato, e certamente sarà, di particolare interesse per le nostre verifiche e per il reciproco arricchimento, come hanno affermato con soddisfazione anche i professori ospiti.

### Testo originale<sup>1</sup>

グローバル化下の教育実習を中核とした教員養成制度改革の日伊比較研究

本研究の目的は、グローバル化のもとで、現在、小学校教員養成改革を行っているわが国とイタリアの教育実習プログラムを中核とした教員養成システムを比較し、教職の高度化を目指すわが国の教員養成システムにおける教育実習プログラムのあり方について検討し、そのプログラムでどのような教員が養成されようとしているのかを考察することである。具体的には、①両国の教員養成制度と教育実習プログラムの改革の現状と課題についてヒアリング調査などを行うこと、②教育実習プログラムの実際を明らかにするために、フィールドワークを通して実習生が習得していくものについて詳細に明らかにすること、③教育実習を経験した学生に対する質問紙調査によって彼らが習得したもののより全体的な傾向を把握することを通して、前述の目的を達成する。

教育実習プログラムにおいて、わが国や多くの欧米諸国は実習経験に重点を置く実践的指導力重視であるのに対し、イタリアは、実習と実習レポートによる実践と理論の往還を重視しており、改革の方向性に差異がある。したがって、グローバル化のもとでの教育実習プログラム改革の方向性が異なるイタリアの教員養成システムを究明することにより、わが国のプログラムを相対化できる。

本研究は、ヒアリング調査、フィールドワーク、質問紙調査により、以下の点で理論的、政策的に貢献する有益な知見を提供することができる。①グローバル社会における教育実習プログラムに関する世界的議論に貢献する。②わが国の教職大学院における実践的指導力重視の政策に対する批判的検討を行い、現在の教員養成政策改革の方向性を明らかにできる。③大学院レベルの教員養成システムにおける教育実習のあり方を、政策的に提案することが可能になる。

AKIRA KAWAMURA • University of International Studies– Osaka. Principal Investigator of the project

E-MAIL • akira@kuins.ac.jp

<sup>1</sup> Traduzione dal giapponese di Anna Specchio.

**SILVANA MOSCA** •Former senior executive at MIUR and AVIMES Network – Project coordinator for the Italian team based in Turin (with the participation of Elisa Corino, Miranda Mosca, Cristina Onesti, Massimo Perotti, Elena Scalenghe)

**E-MAIL** •silvanamosca@virgilio.it